

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62012 – Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438

comune.civitanovamarche@pec.it

SOTTO SEZIONE 3.3 P.I.A.O.

PIANO DELLA FORMAZIONE 2024-2026

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.Legge n.74 del 21.06.2023)

Indice

Premessa e riferimenti normativi Soggetti coinvolti

Programma formativo per il triennio 2024-2026

Formazione specialistica trasversale Formazione obbligatoria

Formazione continua

Modalità di erogazione della formazione Risorse finanziarie

Monitoraggio e verifica dell'efficacia della formazione

Programma formativo



PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62012 - Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438

comune.civitanovamarche@pec.it

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI SOGGETTI COINVOLTI

La formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione e uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni indispensabile per assicurare ii buon andamento, l'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa.

La formazione è, quindi, un processo complesso che risponde principalmente alle esigenze e funzioni di:

- valorizzazione del personale intesa anche come fattore di crescita e innovazione
- miglioramento della qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell'ente.

Nell'ambito della gestione del personale, le pubbliche amministrazioni sono tenute a programmare annualmente l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungirnento degli obiettivi e al rniglioramento dei servizi. Soprattutto negli ultimi anni, il valore della formazione professionale ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide a cui È chiamata la pubblica amministrazione.

II Piano della Formazione del personale è il documento programmatico che, tenuto conto dei fabbisogni e degli obiettivi formativi, individua gli interventi formativi da realizzare nel corso dell'anno. Attraverso la predisposizione de! piano formativo si intende, essenzialmente, aggiornare le capacità e le competenze esistenti adeguandole a quelle necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici dell'Ente per favorire lo sviluppo organizzativo dell'Ente e l'attuazione dei progetti strategici.

La programmazione e la gestione delle attività formative devono altresì essere condotte tenuto conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni sono state emanate per favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane.

Tra questi, i principali sono:

il D.lgs. 165/2001, art.l, comma 1, lettera c), che prevede la "migliore utilizzazione delle risorse umane nelle Pubbliche Amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti";

gli artt. Specifici del CCNL del personale degli Enti locali, che stabiliscono le linee guida generali in materia di formazione, intesa come metodo permanente volto ad assicurare il costante aggiornamento delle competenze professionali e tecniche e il suo ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell' attività delle amministrazioni;

II "Patto per l'innovazione de lavoro pubblico e la coesione sociale", siglato in data 10 marzo 2021 tra Governo e le Confederazioni sindacali, ii quale prevede, tra le altre cose, che la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fondi sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (reskilling) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilita ambientale; che, a tale scopo, bisogna utilizzare i migliori percorsi formativi disponibili, adattivi alle persone, certificati e ritenere ogni pubblico dipendente titolare di un diritto/dovere soggettivo alla formazione, considerata a ogni effetto come attività lavorativa e definita quale attività esigibile dalla contrattazione decentrata;

La legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione del la corruzione



PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62012 - Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438

comune.civitanovamarche@pec.it

e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e i successivi decreti attuativi (in particolare il D.lgs.33/13 e il D.lgs.39/13), che prevedono tra i vari adempirnenti, (articolo 1: comma 5, lettera b;comma 8; comma 10, lettera c e comma 11) l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione garantendo, come ribadito dall'ANAC, due livelli differenziati di formazione:

- a) livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità;
- b) livello specifico, rivolto al responsabile delta prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio. In questo caso la formazione dovrà riguardare le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'amministrazione.

II contenuto dell'articolo 15, comma 5, del decreto Presidente delta Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, in base a cui: "Al personale de/le pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti de! codice di comportamento, nonchè un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti";

II Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679, la cui attuazione decorre dal 25 maggio 2018, che prevede, all'articolo 32, paragrafo 4, un obbligo di formazione per tutte le figure(dipendenti e collaboratori) presenti nell'organizzazione degli enti: i Responsabili del trattamento; i Sub-responsabili del trattamento; gli incaricati del trattamento del trattamento e il Responsabile Protezione Dati;

II Codice dell' Amministrazione Digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato (D.lgs. n. 179/2016; D.lgs. n. 217/2017), il quale all'art 13 "Formazione informatica dei dipendenti pubblici" prevede che:

- 1. Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonchè dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, ai sensi dell'articolo 8 delta legge 9 gennaio 2004, n. 4.
- 2. 1-bis. Le politiche di formazione di cui al comma 1 sono altresì volte alto sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale;
- Il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 "TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO" che dispone all'art. 37 che: "Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento a:
- a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
- b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda ... e che i "dirigenti e i preposti ricevono a cura de! datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.
- La direttiva del Ministro per la PA del 28 marzo 2023, sen.Paolo Zangrillo, riguardante la pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal PNRR;

La legge n.74 del 21 giugno 2023 di conversione del decreto legge 22 aprile 2023 n.44, che all'art.1, comma 14-sexies prevede che tra i contenuti necessari del P.I.A.O., le Amministrazioni indichino gli obiettivi, le risorse e le metodologie per la formazione del persoanle, individuando al prorpio interno i dirigenti e i funzionari per realizzare le attività di formazione.



PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62012 - Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438

comune.civitanovamarche@pec.it

A livello territoriale, occorre inoltre rammentare che il CCNL Funzioni locali 2019-2021, sottoscritto il 16.11.2022, all'art. 54 "Principi generali e finalità della formazione" prevede che le attività formative programmate nei documenti di pianificazione debbano essere funzionali, tral'altro a:

- a) "assicurare il supporto conoscitivo al fine di assicurare l'operatività dei servizi migliorandone la qualità e l'efficienza con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze digitali";
- b) "garantire l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative".

Al riguardo l'art. 56 "Pianificazione strategica di conoscenze e saperi" stabilisce che "Gli enti, nell'ambito di quanto previsto dall'art. 54 (Principi generali e finalità della formazione) comma 3 favoriscono misure formative finalizzate alla transizione digitale nonché interventi di supporto per l'acquisizione e l'arricchimento delle competenze digitali, in particolare quelle di base".

Infine, l'art. 55 del citato CCNL "Destinatari e processi della formazione" stabilisce che "Nell'ambito dei piani di formazione sono individuate attività di formazione che si concludono con l'accertamento ell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, attestato attraverso certificazione finale delle competenze acquisite, da parte dei soggetti che l'hanno attuata, in collegamento con le progressioni economiche".

A quanto detto, si aggiungono inoltre altri obiettivi formativi generali e trasversali comuni a tutte le amministrazioni, previsti per sostenere specifici processi di innovazione, a partire da quelli funzionali all'introduzione di nuovi modelli di lavoro pubblico e, in particolare, del lavoro agile.

Le Linee guida in materia di *smart working* adottate nel dicembre 2019 richiamano inoltre le amministrazioni alla necessità di prevedere specifiche iniziative formative per il personale che usufruisce di tale modalità di svolgimento della prestazione.

La formazione, infatti, costituisce una leva fondamentale per sostenere il processo di transizione verso un lavoro agile che non rappresenti la trasposizione fuori ufficio delle stesse logiche del lavoro tradizionalmente praticate in presenza; essa deve perseguire l'obiettivo di addestrare i dipendenti all'utilizzo delle piattaforme di comunicazione e degli altri strumenti previsti per operare in modalità agile nonché di diffondere moduli organizzativi che rafforzino il lavoro in autonomia, nonché l'*empowerment*, la delega decisionale, la collaborazione e la condivisione delle informazioni.

Il Ministro per la Pubblica amministrazione, senatore Paolo Zangrillo, ha recentemente sottoscritto con il presidente dell'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL), Alessandro Canelli, un protocollo d'intesa per migliorare le competenze del personale pubblico, funzionali a sostenere i processi di transizione digitale, ecologica e amministrativa delle Pubbliche amministrazioni centrali e locali. L'accordo promuove la formazione e lo sviluppo del capitale umano attraverso l'elaborazione di prodotti dell'offerta formativi ampliano il Catalogo fruibile sulla piattaforma (http:/www.syllabus.gov.it), il portale per la formazione dei dipendenti pubblici, mediante l'inserimento di contenuti e approfondimenti in ambito di finanza ed economia locale. Il protocollo favorisce inoltre la sperimentazione di nuove forme di condivisione e il rafforzamento delle conoscenze e competenze del personale comunale anche attraverso la mobilità dei dipendenti. L'intesa prevede infine la progettazione e l'implementazione di soluzioni innovative per lo sviluppo di professionalità a supporto della realizzazione di progetti particolarmente complessi, finanziati dal PNRR e da altre fonti, anche per far fronte alle carenze di personale e di competenze degli enti locali.

Inoltre, le nuove "Linee Guida per l'accesso alla dirigenza pubblica", adottate con DM del 28 settembre 2022, in coerenza con i tasselli di riforma della pubblica amministrazione previsti dal PNRR e con i provvedimenti attuati in materia, introducono l'obiettivo della valorizzazione delle competenze e delle soft skills, sia in fase di accesso alla pubblica amministrazione, sia nell'ambito dell'individuazione dei percorsi formativi e di carriera dei dipendenti.

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62012 - Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438

comune.civitanovamarche@pec.it

I soggetti coinvolti nel processo di formazione sono:

- <u>Ufficio Personale</u>: E' l'unita organizzativa preposta al servizio formazione ed elabora la proposta del piano della formazione del personale su imput del Segretario comunale e dei Dirigenti.
- <u>Dirigenti:</u>Forniscono all'ufficio personale le indicazioni per la redazione del piano della formazione
- Responsabili di Posizione Organizzativa. Sono coinvolti nei processi di formazione a più livelli: rilevazione dei fabbisogni formativi, individuazione dei singoli dipendenti da iscrivere ai corsi di formazione trasversale, definizione della formazione specialistica per i dipendenti del settore di competenza.
- **Dipendenti.** Sono i destinatari della formazione.
- <u>Docenti</u>. L'ufficio personale può avvalersi sia di docenti esterni sia di docenti interni all'Amministrazione. I soggetti interni deputati alla realizzazione dei corsi sono individuati, principalmente, nei Dirigenti, Posizioni Organizzative e nel Segretario Comunale, che mettono a disposizione la propria professionalità, competenza e conoscenza nei diversi ambiti formativi. La formazione può, comunque, essere effettuata da docenti esterni, esperiti in materia.

PROGRAMMA FORMATIVO PER IL TRIENNIO 2024-2026

L'analisi dei fabbisogni formativi rilevanti ha preso avvio dai riferimenti normativi in materia, dall'organizzazione delle risorse umane all'interno dell'Ente e dalle risorse finanziarie utilizzabili per le finalità di che trattasi.

II Piano si articola su diversi livelli di formazione:

- **interventi formativi di carattere trasversale,** seppure intrinsecamente specialistico, che interessano e coinvolgono dipendenti appartenenti ai diversi Settori dell'Ente.
- formazione obbligatoria come in materia di anticorruzione e trasparenza e sicurezaz sul lavoro...
- **formazione continua** riguarda azioni formative di aggiornamento e approfondimento mirate al conseguimento di livelli di accrescimento professionale specifico sulle materie proprie delle diverse aree di intervento dell' Ente.

FORMAZIONE SPECIALISTICA TRASVERSALE

Di seguito è indicato un elenco, non esaustivo, delle principali competenze trasversali sulle quali si focalizzerà, a riguardo, la formazione nel triennio:

- Trasparenza, integrita e anticorruzione (Legge 190/2012);
- Sicurezza sul luogo di lavoro (D. Lgs. 81/2008);
- Difesa e tutela della privacy (D. Lgs. 196/2003);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013)
- Contrattazione collettiva
- Gestione del personale
- Codice dei contratti
- Gestione contabilità pubblica



PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62012 - Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438

comune.civitanovamarche@pec.it

FORMAZIONE OBBLIGATORIA

Nello specifico sarà realizzata tutta la formazione obbligatoria, nel triennio, ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento ai temi inerenti a:

- Anticorruzione e trasparenza
- Codice di comportamento
- GDPR- Regolamento generale sulla protezione dei dati
- CAD- Codice dell'Amministrazione Digitale
- Sicurezza sul lavoro

FORMAZIONE CONTINUA

Nel corso dei singoli anni, saranno possibili, compatibilmente con le risorse disponibili, ulteriori interventi settoriali di aggiornamento a domanda qualora ne emerga la necessità in relazione a particolari novità normative, tecniche, interpretative o applicative afferenti a determinate materie.

MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

Le attività formative dovranno essere programmate e realizzate potendo fare ricorso a modalità di erogazione differenti:

- 1. Formazione "in house"/ in aula
- 2. Formazione attraverso webinar
- 3. Formazione in streaming

Nel corso della formazione potranno essere svolti test o esercitazioni allo scopo di verificare l'apprendimento. La condivisione con i colleghi delle conoscenze acquisite nel corso dei percorsi formativi frequentati resta buona pratica che ogni Dirigente e Responsabile di P.O. deve sollecitare.

RISORSE FINANZIARIE

Dal 2020 non sono piu applicabili le norme di contenimento e riduzione della spesa per formazione di cui all'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010.

L'articolo 57, comma 2, del DL 124/2019 ha infatti abrogato l'art.6, comma 13 del DL 78/2010 che disponeva la riduzione del 50% per le spese di formazione rispetto a quelle del 2009.

Non essendo, quindi, previsto alcun limite, la previsione per le spese di formazione è affidata alle valutazioni dell'Amministrazione circa i fabbisogni e le necessita dell'ente, compatibilmente con le disponibilità di bilancio i suddetti piani individuano le risorse finanziarie da destinare alla formazione, ivi comprese quelle attivabili attraverso canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali.

I piani di formazione possono definire anche metodologie innovative quali formazione a distanza, formazione sul posto di lavoro, formazione mista (sia in aula che sul posto di lavoro), comunità di apprendimento, comunità di pratica.

Gli enti possono assumere iniziative di collaborazione con altri enti o amministrazioni finalizzate a realizzare percorsi di formazione comuni ed integrati



PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62012 - Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438

comune.civitanovamarche@pec.it

PROGRAMMA FORMATIVO 2024-2026

Corsi obbligatori in tema di Anticorruzione e trasparenza

Corsi obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro

Corsi, mediante la "Formazione permanente e-learning" organizzata dalla Regione Marche, dall'INPS ValorePA, dalla Asmel e dal Ministero dell'Interno, altri Enti o fornitori,sia in modalità webinar che in presenza.

Nuovi Corsi di formazione sulla piattaforma ministariale Syllabus, sulla transizione ecologica: il portale Syllabus è in linea con gli obiettivi della Direttiva sulla formazione del Ministro per la PA, Paolo Zangrillo, pubblicata il 23 marzo 2023. la nuova offerta formativa promuove la consapevolezza della necessità di contribuire al raggiungimento dei 17 obiettivi disviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU a ogni livello della PA e in modo differenziato e mirato. Un programma formativo è rivolto alle PA locali ed, in modo specifico agli enti territoriali per la trasformazione sostenibile. I programmi prevedono un percorso formativo personalizzato, a partire dalla rilevazione dei gap di conoscenza e di competenza rispetto al dominio della misurazione dei progressi tra i tre livelli previsti (base, avanzato e specialistico).

Le tematiche che verranno affrontate nelle attività formative saranno in prevalenza le seguenti:

- La gestione del personale e la contrattazione decentrata integrativa;
- La gestione contabile e finanziaria
- PNRR e transizione digitale dei servizi ai cittadini;
- Codice dei contratti
- Altri corsi di formazione necessari alle attività di servizio
- Corsi per i dipendenti abilitati dall'Ente in piattaforma Syllabus, sulla formazione digitale e sulla transizione ecologica: sulla formazione digitale. L'obiettivo è di effettuare la formazione base ad almeno il 30% dei dipendenti dell'Ente entro il 2023, al 55% entro il 2024 e ad almeno il 75% entro il 2025.

MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE

Il Dirigente responsabile per ogni Settore provvede alla rendicontazione delle attività formative, delle giornate e delle ore di effettiva partecipazione.Gli attestati di partecipazione ai corsi di formazione sono inviati al servizio del personale per l'archiviazione nel fascicolo personale così da consentire la documentazione del percorso formativo di ogni dipendente.

In particolare, per quanto riguarda il programma Syllabus, nell'anno 2023 sono stati avviati i primi programmi di formazione sulle seguenti tematiche:

Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
Produrre, valutare e gestire documenti informatici
Conoscere gli Open Data
Comunicare e condividere all'interno dell'amministrazione
Comunicare e condividere con cittadini, imprese ed altre PA
Proteggere i dati personali e la privacy
Conoscere l'identita digitale
Erogare servizi on-line
Conoscere gli obiettivi della trasformazione digitale
Conoscere gli obiettivi della trasformazione digitale
Conoscere le tecnologie emergenti per la trasformazione digitale

Nell'anno 2023 sono stati abilitati al programma n.76 dipendenti su un totale di 204, di cui Donne: 41 (53.95%) Uomini: 35 (46.05%);

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62012 - Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438

comune.civitanovamarche@pec.it

Su 76 dipendenti Abilitati, n.47 dipendenti si sono Registrati ed hanno ai vari programmi, con una percentuale quindi del 61.84%.

Discenti registrati per fasce di età;

minore di 30 anni 2 (4.26%) -tra 31 e 40 anni 5 (10.64%) -tra 41 e 50 anni 14 (29.79%) -tra 51 e 60 anni 23 (48.94%) -maggiore di 60 anni 3 (6.38%) -totale 47.

Discenti registrati per livello di istruzione :

Licenza Media -2 (100%)

Diploma di Istruzione Secondaria Superiore -23(48,9%)

Laurea di Primo Livello 1 (4.76%)

Laurea (Vecchio Ordinamento) o Laurea Magistrale A Ciclo Unico (71.43%)

Laurea Specialistica o Magistrale 4 (19.05%)

Diploma Universitario 1 (4.76%)

Dottorato di Ricerca 1 (100%).

Per il 2024 si conta di far completare i programmi ai discenti che hanno iniziato il percorso, di iscrivere ulteriori dipendenti al programma e di proporre la formazione Syllabus sulla Transizione Ecologica: Modulo 1: La transizione ecologica giusta Modulo 2: Cosa possiamo fare: la transizione energetica Modulo 3: Cosa possiamo fare: mobilità sostenibile Modulo 4: Cosa possiamo fare: edilizia e infrastrutture.

Per quanto riguarda la Formazione generale si riporta la tabella sulla Fruizione della Formazione suddiviso per Genere, Livello Ed Eta' anno 2023:

	UOMINI							DONNE						
Classi età Tipo Formazione	~∽/	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%
Obbligatoria (sicurezza)	8	14	35	35	16	108	90,75	0	12	28	40	16	96	87,27
Aggiornamento professionale		1	6	3	1	11	9,25		2	6	5	1	14	12,73
Competenze manageriali/Relazi onali						0	-						0	-
Tematiche CUG						0	-						0	-
Violenza di genere						0	-						0	-
Altro (specificare)						0	-						0	-
Totale ore	8	15	41	38	18	119	100	0	14	34	45	17	110	100
Totale ore %	6,6	12,6	34,2	31,6	15,0	100,0			13	31	41	15	100,0	

N.B. Si prende in considerazione la partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento professionale a titolo oneroso, diversa dalla formazione obbligatoria che è rivolta indistintamente a tutto il personale. Si precisa inoltre che non sono fornite le informazioni riguardanti i corsi in modalità webinair.